

Per quanto riguarda la programmazione delle singole discipline, le indicazioni che seguono non devono essere intese come schemi inflessibili, specie in riferimento a contenuti, metodologie, mezzi/sussidi; certi del fatto che il sapere non è un dato aprioristico immodificabile, altrettanto può essere affermato per gli strumenti attraverso cui è possibile raggiungere determinati risultati. La fantasia degli studenti e, si auspica, quella del docente, non può essere imbrigliata in rigidi schematismi, e l'abitudine alla complessità si ritiene debba essere parte costitutiva del processo di insegnamento-apprendimento.

## **Metodologie**

Certi del fatto che, nella trattazione e presentazione agli allievi della storia, non esista un metodo migliore, ma che il metodo migliore risieda nell'alternanza dei vari metodi, ne vengono di seguito proposti alcuni, tra i quali il docente sceglierà di volta in volta, anche in funzione della complessità dell'argomento e delle risposte degli studenti